

di rettorica Martino Filetico.<sup>1</sup> Il Porcellio, che dopo la morte di Pio II erasi recato a Napoli, ebbe parimenti da Sisto IV un insegnamento all'università romana.<sup>2</sup> Guglielmo Fichet, che introdusse l'arte della stampa in Parigi, dedicò una delle sue prime stampe al papa, che nominollo penitenziere e cameriere.<sup>3</sup> Quanto poi Sisto IV si prendesse interesse anche altrimenti di dotti non italiani, vedesi dal fatto, che nell'autunno del 1475 chiamò in Roma il celebre Regiomontano (Giovanni Müller di Königsberg in Franconia). Ma pur troppo il grande matematico, che per desiderio del papa doveva prestar l'opera sua nella riforma del calendario, moriva già nel luglio del 1476.<sup>4</sup>

Ma Sisto aveva dei disegni ancora più vasti. Egli vagheggiava di guadagnare per la sua Roma il principe della filosofia neoplatonica, il dotto che coi suoi scritti irradiava di gloria Firenze, Marsilio Ficino. Parecchi cardinali sostenevano questa idea, ma il Ficino aveva troppe obbligazioni verso i Medici per separarsene, onde ringraziò il papa dell'onorifico invito con una lettera piena di altissime lodi.<sup>5</sup>

Era una schiera sommamente splendida di umanisti che lavorava nella Roma di Sisto IV. A capo di questa stava Pomponio

<sup>1</sup> Filetico vi aveva già insegnato per l'addietro la lingua greca; vedi MARINI II, 208; SCHMARSOW 55, 75 nota e 345; CORVISIERI nella rivista *Buonarrotti*, Ser. 2, IV (1869) e PECCI in *Arch. d. Soc. Rom.* XIII, 468 ss. Sul Fonti vedi UZIELLI 230 e ora MARCHESI, *Bartolomeo della Fonte*, Catania 1900.

<sup>2</sup> Sul Porcellio vedi sopra p. 28.

<sup>3</sup> L'enumerazione dei molti altri scritti dedicati a Sisto IV va riservata ad un lavoro speciale. Per Fichet cfr. FALK in *Katholik* 1895, II, 223 s.; *ibid.* 126 s. su dediche di G. F. de Lignamine, Filelfo, Bertachini, G. Zerbus, Giov. da Trevi, Ambrogio Coriolano, Bonino Mombrizio e altri. V. anche UZIELLI 400.

<sup>4</sup> FULGOSUS VIII, c. 13. ASCHBACH, *Wiener Universität* I, 556. KALTENBRUNNER, *Kalenderreform* in *Sitzungsberichte der Wiener Akad.* Clas. Stor. LXXXII, 374. JANSSEN-PASTOR I<sup>7-18</sup>, 150 s. TIRABOSCHI VII, 356. CANTOR, *Gesch. der Mathematik* II, 232 ss. Che il Regiomontano sia stato avvelenato (BECHSTEIN, *Deutsches Museum* I, 253) è una pura invenzione: già l'ASCHBACH congetturava, ch'egli soccombette alle febbri pestilenziali che avranno inferito a Roma nell'estate. Quest'ipotesi, che il Giovo dà come un fatto sicuro, acquista moltissima probabilità dal fatto, che allora ci fu veramente la peste in Roma. V. quanto dicemmo a p. 496 s. È pure interessante la notizia fornita dalla cronaca di Koelhoff, che cioè Sisto IV dopo avere udito disputare in Roma Giovanni Cantor mandò al padre di costui un breve cortesissimo. *Städtechroniken* XIV, 877. Riguardo a quanto fece il papa Rovere a favore delle università vedi WÜRDTWEIN, *Subsidia dipl.* III, 182 s., 197 s., 205 s.; GUDENUS, *Cod. dipl.* IV, 422; BELLESHEIM, *Irland* I, 511, 564; PRANTL I, 68; *Tübing. Theol. Quartalschr.* 1865, 206; KAUFMANN I, 395, 397, 409; II, XVI, XVII; *Arch. d. miss. scientif.* Ser. 5, V, 172. Cfr. F. STÄLEN, *Gesch. Württembergs* I 2, Gotha 1887, 671 s.; PELLINI 813 e sopra p. 475 per Copenaghen. Secondo HAESER I<sup>2</sup>, 746 Sisto-IV accordò all'università di Tubinga il diritto di dividersi in sezioni.

<sup>5</sup> MÜNTZ, *Renaissance* 83. Cfr. *Revue des deux Mondes* 1881 (Nov.), 163. Su giuristi chiamati a Roma da Sisto IV vedi RENAZZI I, 185 s.